Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Sicilia

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Turisti in quarantena a Palermo: commossi da gentilezza staff hotel Mercure

notizia pubblicata **02 Marzo 2020** alle ore **13:29** nella categoria **Cronaca**

Si sentono coccolati e seguiti dallo staff i turisti bergamaschi costretti a rimanere in quarantena nelle loro stanze dell'hotel Mercure a Palermo, dal 25 febbraio scorso, dopo che tre di loro sono risultati positivi al Coronavirus, e vogliono farlo sapere inviando dei biglietti di ringraziamento che la direzione dell'hotel attacca alla vetrata esterna. Una donna di 61 anni è stata ricoverata nell'ospedale Cervello dove si trova tuttora e il nosocomio fa sapere che la donna ormai da giorni è senza febbre e in buone condizioni generali.

Il direttore dell'albergo Andrea Stancato ha creato l'hashtag #Quivatuttobene che Confesercenti Sicilia ha intenzione di utilizzare per creare una campagna di comunicazione 'ad hoc'. "Un messaggio stringato preceduto dall'hashtag per essere veicolato su tutti i social e che significa torniamo alla normalità, insieme, senza spaccature territoriali e sociali", ha sottolineato Marco Mineo presidente di Assohotel. In tutti gli hotel saranno fornite informazioni sui buoni comportamenti da tenere e l'hashtag sarà tradotto in inglese, francese, tedesco e cinese.

Sulla vetrata intanto continuano ad essere affissi i bigliettini dei bergamaschi "reclusi". Biglietti in cui si legge: "A Lia e Donato Messina, i nostri più affettuosi ringraziamenti le panelle erano ottime", "La zuppa era ottima, complimenti allo chef", "Buongiorno ai nostri magnifici 7. Grazie. E' stato bello vedervi ieri pomeriggio in tv. Siete giovani potreste essere i nostri nipoti. Siete generosi. Grazie", "Vi ringraziamo di

cuore per le attenzioni che ci riservate siete dei grandi stanza 706”. Una donna scrive: “Cara Barbara la nostra terra è stata molto povera fino a pochi decenni fa, terra di emigranti.. per questo motivo facciamo fatica a sprecare il cibo. Non si stupisca se a volte le chiedo di ridurre le porzioni: non ci piacciono gli sprechi essendo abituati a una vita attiva adesso abbiamo meno appetito… Quello che ci portate è buonissimo ve ne siamo molto grati. Le sono molto grata anche di avermi chiesto stamane come va?. Mi sono sentita accudita e ho trovato un rapporto umano prezioso. Anche di questo grazie. Chiara 308”. “Grazie, una gentilezza che ci ha commosso siete gentilissimi mi spiace per il disagio che vi arrechiamo”, scrive un altro ospite. Anche lo staff dell’hotel è in quarantena.